

CELEBRAZIONI DELLA VITTORIA A ROSIGNANO

Anche quest'anno la comunità rosignanese ha celebrato nello scorso fine settimana, con solennità e partecipazione, l'Anniversario della Vittoria nel primo conflitto mondiale, che è anche Festa dell'Unità Nazionale e Festa delle Forze Armate.

Il Comune ha previsto tre momenti – nel capoluogo, e nelle frazioni di Stevani e San Martino – in cui le Associazioni, i giovani e la cittadinanza rosignanese tutta si sono raccolti in commosso ricordo dinanzi ai Monumenti che fanno memoria dei Caduti di tutte le guerre.

Da sottolineare la presenza della nutrita delegazione dell'Ass. Marinai d'Italia, gruppo di Casale Monf, ospiti d'onore nella giornata dedicata alle Forze Armate, guidati dal presidente Pietro Curato che ha svolto l'orazione ufficiale dinanzi al Monumento dei Caduti nel capoluogo.

Momenti di particolare emozione, si sono vissuti con la attiva partecipazione degli studenti della scuola Media, che venerdì a Rosignano hanno simbolicamente unito insieme le parole "pace" e "ponte" – un modo per rammentare a tutti la forza di due parole che possono unire le diverse culture, sensibilità e razze umane in un comune anelito solidale.

Ancora, a Stevani, la commemorazione svoltasi alla presenza di un folto gruppo di giovani che, nel ricordo dei giovani soldati loro coetanei di un tempo lontano caduti su fronti di guerra, hanno ricevuto in dono dal Comune la bandiera italiana, issata sul pennone della vivace frazione.

Infine a San Martino, le parole del sindaco Cesare Chiesa – precedute dalla preghiera alpina per i Caduti – che ha voluto accostare il ricordo sempre vivo e commosso delle tragedie ed i lutti vissuti dalle generazioni passate in Italia ed Europa alle recentissime tragedie dei migranti in disperata ricerca di una meta che dia loro speranza di una vita migliore, troppe volte troncata tra le sabbie del deserto o tra le onde del Mediterraneo.

In tutte le tre celebrazioni, sono stati ricordati anche i due giovani soldati rosignanesi – dispersi nel corso del Secondo conflitto mondiale – le cui spoglie sono state recentemente localizzate in due Cimiteri Militari in Germania.

"Quest'anno le nostre Commemorazioni hanno assunto una valenza tutta particolare e non scontata – commenta il sindaco Cesare Chiesa - lasciando in chi le ha vissute un sentimento forte di consapevolezza del tanto che dobbiamo a chi ci ha preceduto e del tanto che noi stessi possiamo fare per il presente ed il futuro del vivere civile e solidale."